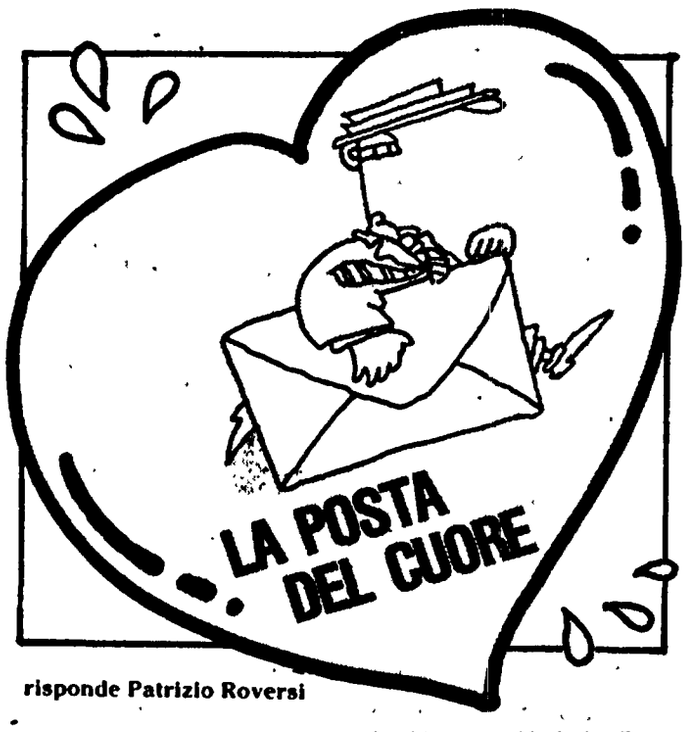


risponde Patrizio Roversi

Ci diffida

Non mi è piaciuta per nulla la vostra iniziativa di indire un referendum fra i lettori. Ma come?! Anche voi ora volete conoscere a tutti i costi i nostri gusti per poi offrirci un prodotto preconfezionato. Credevo che fosse una prerogativa delle società di sondaggio telefonico, o delle società di marketing che vogliono individuare «prima» e con matematica certezza come sarà accolto il loro prodotto. E lo stesso si può dire delle rilevazioni degli indici di ascolto, che promuovono spettacoli scemi e magari ne affossano di intelligenti solo per la differenza di qualche punto percentuale nello «share». Il bello di Cuore è che ci lavorano decine di persone che danno al giornale un'aria di geniale confusione, dentro la quale c'è di che soddisfare ogni gusto. Non vorrei mai vedere sopprezza qualcuna delle vostre rubriche perché, poniamo, ha ricevuto un gradimento del 10% quando magari il 90% dei lettori ne è entusiasta, ma si è solo dimenticato di spedire il tagliando. Oppure piace al 5%, ma quella minoranza del 5% ci si è affezionata. Io voglio un po' di anarchia. Voglio che i vostri prossimi numeri siano ancora fatti con un po' di «rischio», senza che ci vengano proposti servizi o rubriche che credono di soddisfare le esigenze della maggioranza. Sono satufo di giornali o programmi televisivi confezionati secondo «presunte» esigenze dei consumatori. Sono con Vincino: vi diffido a sopprimere una sola rubrica dopo l'esito del referendum!

SANDRO (Levico Terme, Trento)

Caro Sandro, io sarei perfettamente d'accordo con te, sennonché credo che Cuore si possa permettere tranquillamente anche sparate «dema-demo-scopiche» come il referendum. E non solo per i motivi addotti da Michele sul numero scorso (il referendum non è una pagellina, è consultivo e per noi è una miniera di giudizi, pareri, incazzature, idee, stimoli e dubbi). Cuore è riuscito ad avere un rapporto sanamente sadomasochista, affettivo, affettuoso e a prova di contraddizione con i propri lettori-sostenitori-vittime-padroni. Credo che si possa permettere, appunto, di chiamarli a raccolta, di starli a sentire o di fare il contrario di quello che dicono spiegando il perché. Perché in sei pagine «gratuite» ci sarà sempre spazio per tutto. La lettura dei dati del referendum sarà pubblica, anarchica e «rischosa». Vorrei proprio vedere che non fosse così.

Luigi, sgarbato

Nel numero scorso di Cuore è uscito un pezzo su Greta Garbo («Greta Garbo era brutta») di un Luigi Pestalozza a me, Luigi Pestalozza, sconosciuto. Si tratta in realtà del mio scherzo semiserio sulla Garbo, che dal titolo in avanti ha subito un brutto scherzo. Per le sempre comprensibili ragioni di spazio, ma incomprensibili per chi le subisce, *il mio* pezzo ha subito un pesante taglio e interne alterazioni, dal titolo (ripeto) in avanti. C'è il taglio, lì dove si fa fraintendere che dal Capitalismo non ci sarebbe scampo. Invece il *mio* pezzo continuava dicendo e dimostrando che lo scampo c'è: e figurarsi se posso pensare che dal Capitalismo non c'è scampo. Appartengo alla mozione tre, quella che appunto si distingue perché per essa, per i suoi militanti, lo scampo dal Capitalismo c'è. Saluti irritati.

LUIGI PESTALOZZA

Ammesso e non concesso che io abbia delle idee e che queste idee siano rappresentative di una delle tendenze del mondo comunista (questo è il miglior complimento che ho ricevuto dopo la pagella di quinta elementare), che cosa vogliamo fare? Una Commissione paritetica composta da tre compagni e mezzo della Prima mozione del «Sì», due della Seconda mozione del «No» e uno della Terza mozione del «No, per carità»? Per carità, allora, lo dico io. Per carità ricordiamoci che la Posta è l'occasione per un affastellamento libero e selvaggio di pareri diversi di tutti su tutto, tutti di eguale dignità e relatività umana e ideologica. E, tanto per azzardare una prima risposta all'irritato Pestalozza, le scelte e i tagli non sono operazioni sadochirurgiche di bassa macelleria dettate da calcoli di bottega o di corrente, bensì atti di buona fede redazionale aventi come unico scopo la godibilità nella leggibilità. Intanto che cerchiamo scampo dal Capitalismo, troviamo anche scampo dalla diffidenza dietrologica dettata dalle emozioni e dalle mozioni.

Posta democratica

Il vostro settimanale racchiude in sé le diverse tendenze del mondo comunista. Patrizio Roversi, con le sue idee, rappresenta una di queste tendenze, e quindi mi sembra antidemocratico lasciare allo stesso il monopolio delle risposte alla posta di Cuore. Mi piacerebbe perciò che anche altre persone della redazione rispondessero alla Posta.

GILBERTO (Roma)

Ciao Giuliano

Dalle lettere pubblicate sul numero 14 di Cuore si percepisce che probabilmente si è creata una pericolosa frattura tra i compagni del Pci e precisamente tra quelli del Sì e quelli del No. Importante è ora capire che quella fase è stata superata e che le mozioni non ci sono più: si è aperta la fase costituente per tutti. E tutti debbono sentirsi impegnati a dare il proprio contributo costruttivo. Penso che la satira politica riesca, come minimo, a gettare un po' di acqua sull'incendio e che il sogno di Giuliano Corà (un amico al quale invio fraterni saluti) sia il sogno di tutti noi. Il problema è di passare dal sogno alla realtà.

ALFONSO (Vicenza)

Piccoli annunci

Su un giornale di annunci gratuiti, nelle «varie» (vendo caldaia, vendo bici, sedie eccetera) c'è questa settimana questo annuncio: «Appello a persone guarite dal linfoma di Hodgkin per dimostrare ad un malato scettico le possibilità di cura. Telefono...».

In questa giungla maledetta c'è chi è talmente solo e disperato che comunica in questo terribile modo la sua sofferenza. Ho telefonato perché io soffro di angoscia sociale.

LETTERA FIRMATA

Fabio cerca Felix

Già che si parla di rapporti interetnici, e ben sapendo che non siete né la Digos né il bollettino della Caritas, devo comunque chiedervi un favore: ho perso ogni contatto con un carissimo amico zairese, comunista sfegatato ed ex sindacalista della Cgil. Si chiama Felix e le ultime notizie avute da conoscenti lo davano aggirantesi dalle parti di Bologna. Se mai potrete pubblicare questo appello aggiungete che scriva a Fabio, via Cadichiara 43/19, Genova, oppure a Cuore. Se mi aiutate a ritrovare un amico ve ne sarò eternamente grato.

FABIO (Genova)

Spediamoli lontano

Nella vita accademica esiste l'anno sabbatico, privilegio e insieme strumento per la qualificazione e la riqualificazione, per l'aggiornamento permanente dei docenti. Un tempo, ogni sette anni, i docenti e gli allora assistenti potevano lasciare lezioni, studenti, incombenze amministrative e le altre faccende, e recarsi all'estero per un periodo di studio. Oggi, dopo il 1980, il legislatore con lungimiranza ha concesso che, nell'arco di un decennio, i docenti e i ricercatori possano avere ben due anni di pausa non per consumarli vanamente ma per fare ricerche e, di nuovo, per aggiornarsi. Perché non pensare di estendere il sabbatico ai politici, ai tecnici, agli imprenditori, ai dirigenti d'azienda, ai banchieri e a tutti coloro che sono ai vertici di qualcosa? Si pensi ad Andreotti che abbandona le cure del governo e passa un anno ad Harvard. O a Martelli, con un anno trascorso presso un Dipartimento di disintossicazione psicologica del Minnesota. O ad Occhetto che potrebbe meditare e baciare la legittima sposa all'Istituto di storia sociale di Amsterdam, dove sono conservati manoscritti di Marx, di Kautsky e perfino di Rosa Luxemburg.

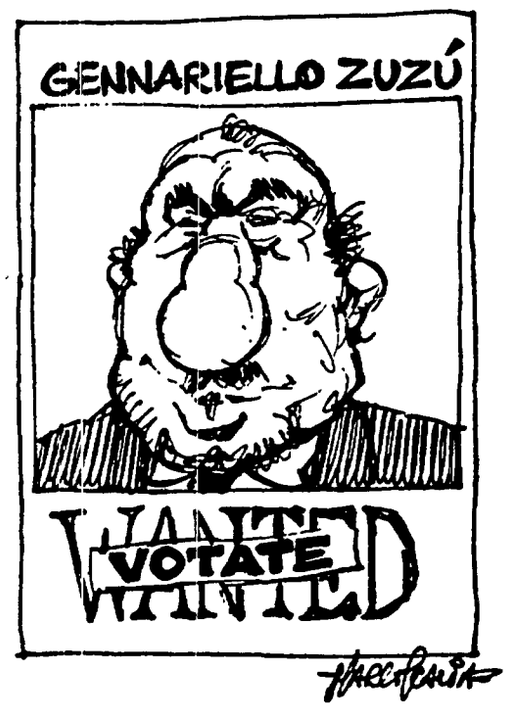
GIAN MARIO BRAVO
Preside di Scienze politiche a Torino

Scusa, Cotignola

Ebbene è vero. Poteva succedere ed è successo.

Il 19 marzo la maggioranza politica che amministra, speriamo ancora per poco tempo, Cotignola (Ravenna), ha respinto (10 voti contro 7) la proposta di cambiare il nome della piazza da «Vittorio Emanuele II» in «Sandro Pertini», come riportato da Cuore del 9 aprile. È però bene precisare che la proposta è stata avanzata dal Pci ed è stata bocciata per il voto contrario di Dc, Pri e (anche se numericamente irrilevante) del sindaco Psi, e ciò diversamente da quanto pubblicato. La rettifica è quanto mai dovuta ed opportuna. Già ci siamo vergognati quella sera di essere membri di quel Consiglio, per fortuna ora sciolto per essere rinnovato. Risparmiateci, cari compagni, l'inesatta notizia di apparire come corresponsabili della decisione.

ARCANGELO BAIONI
Consigliere comunale Pci di Cotignola



SUCCEDE IN ITALIA

a cura di Davide Parenti

ASTI - Primo premio alla Lotteria di Agnano, due tredici da 250 milioni al Totocalcio piove sul bagnato *(Accomasso)*

BELLUNO - Il Tribunale ha condannato un giovane di 23 anni per atti di libidine lenta contro una vecchietta di 74 anni. Il fatto sarebbe avvenuto sull'auto del giovane nella strada fra Longarone e il Cadore. Il giovane nega decisamente, ma la vecchietta insiste nella sua versione. Il Tribunale ha creduto alla vecchietta *(Lentini)*

BERGAMO - Aggredita, picchiata e trascinata fuori durante un convegno alla Cattolica di Milano Nerina Negrello, bergamasca, presidente della Lega nazionale contro la Predazione degli organi. Si era avvicinata al cardinale Martini, favorevole alla donazione, per esprimere il suo dissenso. *(Candela)*

BOLOGNA - Il gruppo «Due Torri» (così si chiama il Pci a Bologna) ha presentato nel corso della trasmissione televisiva «La Cosa Comune» in onda sull'emittente locale Rete 7 i suoi candidati a Comune, Provincia e Regione (oltre 100). Encomiabile la sintesi: ciascuno ha parlato per non più di 30 secondi *(Orso)*

BOLZANO - C'è l'intenzione, da parte delle Acciaierie, di licenziare 500 dipendenti nel caso non si giungesse alla realizzazione di un forno a colata continua. Duro documento delle organizzazioni sindacali che annunciano una giornata di sciopero. *(916314)*

BRESSANONE (Bz) - Il sindaco ha inviato una lettera al presidente della Provincia in cui si afferma che la città è disposta a ospitare corsi para e post universitari. Questo visto gli scarsi sviluppi dell'attività universitaria in Alto Adige *(Brennero)*

CATANIA - L'immagine di un braccio umano che penzola dalla bocca d'un mastino chiude lo spot televisivo d'una agenzia di San Giovanni La Punta, che addestra cani contro scippi e rapine. *(Siciliano)*

COMO - La cementeria di Merone, responsabile della grave deturpazione del monte Cornizzolo in Brianza, a causa dell'estrazione di marna per fare cemento, ha acquistato un pezzo del muro di Berlino che mette a disposizione delle scolaresche facendosi paladina della riacquistata libertà della Germania dell'Est *(Dauno)*

CUNEO - L'Associazione per la rinascita della Val Bormida ha occupato i locali del fantomatico Centro tecnico operativo di Cuneo che secondo il ministero della Sanità dovrebbe controllare l'inquinamento in quella valle con una scrivania, un telefono e nessun operatore *(Dadone)*

DRONERO (Cn) - Mentre è in atto una campagna da parte dell'Usl per disintossicare gli etilisti, fior di candidati elettorali frequentano i bar offrendo generose bicchierate *(Fratelli Marx)*

LECCO (Co) - Il direttore dell'Ufficio imposte, certo di non aver la possibilità d'evadere la valanga delle 90 mila dichiarazioni dei redditi che giungeranno all'Ufficio nei prossimi mesi, ha chiesto aiuto al Comune *(Michele)*

LICATA (Ag) - La scrittrice Lara Cardella ha querelato per diffamazione l'ex sindaco Angelo Rinascente per aver dichiarato a suo tempo che «Volevo i pantaloni» è «un romanzo autobiografico». Dopo la sentenza del pubblico si attende quella del Tribunale *(Maggio)*

LUINO (Va) - Furto in casa della signora Nenette (che abita un appartamento condominiale del centro) nonostante i suoi 7 cani e 13 gatti *(Lago)*

MADONNA DI CAMPIGLIO (Tn) - Sembra che per la fine dell'anno prendano il via i lavori per la costruzione di una monorotaia che dovrebbe eliminare i problemi di traffico. I costi dell'operazione dovrebbero aggirarsi sui 150 miliardi *(Gianfranco)*

MANTOVA - L'intraprendente Associazione mantovana profumieri ha organizzato un corso di formazione professionale per rendere edotti gli operatori del settore sui trucchi psicologici per meglio vendere gli odori *(Caffagni)*

MERANO (Bz) - Sono in corso trattative tra il Comune e le autorità militari per l'acquisto di tre aree demaniali che non servono più per le esigenze militari *(Lotteria)*

MEZZOCORONA (Tn) - Un ragazzo e una ragazza di 25 anni percorreranno in bicicletta tutto il continente americano partiranno dal Canada e arriveranno in Argentina *(Giuliano)*

MIRANO (Mo) - Il rinvenimento di due teschi dissepolti all'interno del vecchio cimitero in disuso fa già parlare le cronache locali di messe nere e riti satanici *(Odo)*

MONTEBELLUNA (Tv) - «Liga Veneta» e «Uomo Qualunque» hanno dato vita a una sola lista la «Liga Qualunque» *(Zero)*

NOVARA - Aumentano le tariffe dei bus comunali *(Zanzibar)*

ORISTANO - Al centro della piazza Cattedrale (unico vero spazio per spettacoli dal vivo in una città da decenni senza teatro) è spuntato un bel fanalone che, data la collocazione, paradossalmente «spegne» le ultime velleità teatrali della città *(FM Detective)*

PESCARA - Durante la sua campagna elettorale Antonio Gava è passato anche da queste parti attaccando la nuova «Cosa» e contrapponendo a un Pci che cambia la continuità del suo partito rimasto lo stesso negli anni» (ignorando tuttavia che il guaio è proprio questo) *(De Leonardis)*

PIACENZA - Durante lo sciopero dei macchinisti del 23 scorso i pendolari in attesa del treno Milano-Bologna, dopo aver atteso inutilmente, hanno dato l'assalto all'Intercity giunto con un'ora e mezzo di ritardo. I controllori hanno chiesto ai viaggiatori il supplemento rapido, ma considerato il ritardo i passeggeri saliti a Piacenza si sono rifiutati di pagare *(Bruna)*

PISA - Situazioni comiche davanti agli spazi elettorali: un militante dc porta un secchio di colla, uno usa il pennello e un altro dispone i manifesti. Quindi, casca il manifesto, cola la colla del pennello nella manica dell'«attacchino», cade la scala e con esso la colla. Meglio di Charlot *(Agostinelli)*

RAPALLO (Ge) - Sui problemi della riviera romagnola si arricchiscono i liguri. Il mercato immobiliare è «impazzito». Per l'acquisto di un appartamento in condominio si possono chiedere anche 3,5 milioni a metro quadro *(Joe)*

SAN BENEDETTO DEL TRONTO (Ap) - Il Comune dovrà risarcire un miliardo a un'associazione di handicappati per colpa delle barriere architettoniche ancora esistenti *(Mandozzi)*

TARANTO - «Vado a prendere le sigarette» dice uscendo il marito 43enne alla moglie 39enne che ora, dopo undici anni di matrimonio e sei giorni d'attesa, pensa d'andare a «Chi l'ha visto?» *(Breik)*

TERAMO - Il Psi ha affisso in tutta la provincia i manifesti che ufficializzano le candidature alla Regione e al Consiglio provinciale con il vecchio simbolo, quello con il garofano, il libro aperto e la falce e martello. Qualcuno ha pensato al boicottaggio e ha minacciato denunce, ma dopo una rapida inchiesta il lapidario verdetto: «Errore di stampa» *(D'Amore)*

TORINO - Cresce nel bar la malinconia per l'ormai inevitabile partenza di Zoff. *(Bonin)*

TREVISO - Si è svolta sul greto del Piave la settima «Festa del camionista». Dopo la messa e la relativa benedizione degli automezzi, ha parlato il ministro dei Trasporti Bernini *(Urettini)*

TRIESTE - Il quotidiano locale organizza una raccolta di firme per un costituendo Museo della Pace. Contemporaneamente appoggia dalle sue colonne la richiesta dei militari di una seconda nave portaelicotteri *(Macoduz)*

VENEZIA - La mostra sulle «Cortigiane a Venezia ovvero i piaceri del sesso tra '500 e '700» si è appena chiusa tra varie polemiche. Tra queste anche quelle delle femministe che ora puntano a una contro-mostra in chiave antimaschilista *(Don Marzio)*

VICENZA - La lista «Sinistra alternativa per l'ambiente» propone una versione inedita di Carlo Marx che viene raffigurato nel marchio mentre innaffia un orto *(Pertile)*

VITA (Tp) - Alle prossime elezioni comunali è stata presentata una lista civica di sole donne *(Vito)*

VITTORIO VENETO (Tv) - Primo Storzin, aspirante al consiglio comunale, al fine di meglio supportare la propria candidatura ha diffuso un depliant con le indicazioni precise per preparare la vera polenta vicentina *(Florian)*

Possedendo un'automobile tedesca di tre anni, l'altro giorno, all'uscita da una curva (dunque al momento di scalare una marcia), m'è rimasta in mano la leva del cambio. *(Giorgio Torelli, Avvenire)*

Quando conobbi Gislero Flesch, molti anni fa ero all'inizio del mio rodaggio nella giungla della carta stampata. *(Jolanda Speciale, La Prealpina)*

La sottoveste sloggiata da Kim Basinger in Nove settimane e mezzo dopo essere stata stropicciata da Mickey Rourke ora è in mostra: a Savona. *(Epoca!)*

Pur essendo pienamente consapevole dell'impopolarità di una simile dichiarazione, devo confessare che da anni, senza neppur preoccuparmi di tenere segreta la cosa, coltivo il vizio del fumo. *(Paola Capriolo, Corriere della Sera)*

E CHI SE NE FREGA

Ho incontrato l'onorevole Antonio Matarrese, presidente della Federazione italiana gioco calcio, in un ovattato ed esclusivo ristorante della capitale. *(Maurizio Costanzo, il Mondiale)*

Amedeo d'Aosta è tifoso del Milan e non lo nasconde. Ha creato uno spumante in onore di Silvio Berlusconi. *(L'Espresso)*

Firenze, nei rinfreschi offerti prima delle partite verrà servito il vino prodotto dai vigneti della marchesa Frescobaldi *(il Mondiale)*

Una collezione patriottica pensando ai Mondiali. I costumi da bagno sono firmati da Egon von Fürstenberg, gli abiti da Mita Cattaneo di Sedriano, i bijoux da Nathalie Pignatelli d'Aquino di San Severo. *(Panorama)*

Il tenore Luciano Pavarotti confessa in questa intervista il suo amore per i cavalli. *(Titolo e tutta la pagina d'apertura della Gazzetta di Reggio)*

Con il passare del tempo cresce in me un diverso sentimento degli altri. *(Vittorio Sgarbi, Europeo)*

Da questo numero la pagina satirica che ogni mese concludeva *Max* è stata mandata in soffitta. *(Carlo G. Dansi, editoriale su Max)*

Sesso e amore: il mio futuro professionale si dipana fra questi due poli. Potrei aggiungere, senza tregua. *(Isabella Rossellini, Panorama)*

Vincenzo Cardarelli, immobile in via Veneto, esposto anche alle intemperie, guardava dalla sua sedia del Caffè Strega le ragazze che passavano. Io gli portavo un mazzolino di viole. *(Milena Milani, il Gazzettino)*

Ancora oggi a volte mi chiedo se mia madre vuole più bene a me o a mio fratello. *(Ivan Graziani, lettera al figlio, Sette giorni, supplemento del Corriere)*

In una significativa percentuale (quasi il 10 per cento) anche i bambini russano. *(L'Espresso)*

Ho partecipato a tanti dibattiti giornalistici con Norberto Bobbio, al tempo del Mondo di Pannunzio e del Nuovo Corriere di Bilenchi. Allora eravamo molto d'accordo, adesso lo siamo un po' meno. *(Marcello Morante, Nero su Bianco-Corriere della Maremma)*

CUORE
Settimanale gratuito - Anno 2 - Numero 16
Direttore **Michele Serra**
In redazione **Andrea Aloi, Olga Notarbartolo Bò, Piergiorgio Paterlini**
Hanno scritto e disegnato questa settimana:
Albert, Allegra, Alpe, Altan, Anghelia, Sergio Banali, Quinto Bonazzola, Renzo Butazzi, Calligaro, Pat Carra, Carta 89, Cirri e Ferrentino, Lella Costa, Disegni e Caglia, Eglantine, Ellekappa, Fortebraccio, Gino e Michele, Lunari, Manconi e Paba, Matteo Moder, Davide Parenti, Perini, Patrizio Roversi, comm. Carlo Salami, Scalia, Solinas Vauro, Vigo e Pennisi, Vincino, Ziche e Minoggio, Zirotelli
Progetto grafico Romano Ragazzi
Lettere e denaro vanno inviati a «Cuore», presso l'Unità, viale Fulvio Testi 75 20162 Milano
Telefono (02) 64 401 - Testi e disegni, anche se non pubblicati, non si restituiscono
Supplemento al numero 16 del 30 aprile 1990 de l'Unità